

FORMULARIO DEFINITIVO DEL PROGETTO DI COMUNITA'

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana – Bando MISURA 19.2 “Progetti di rigenerazione delle comunità”.

Indicazioni per la compilazione

- Per la presentazione dell'idea progettuale è necessario compilare il presente formulario in ogni sua parte;
- E' obbligatorio presentare il formulario debitamente compilato in 2 file: 1 in formato word e 1 in formato pdf (quest'ultimo occorre che sia il file word esportato in pdf)
- Si prega di compilare tutti i box seguendo le indicazioni presenti e non rimandare
- Per la compilazione scritta dei box si richiede di utilizzare il format già impostato: carattere Tahoma dimensione 11; interlinea 1,15; testo giustificato; margini della pagina Normali (bordo superiore 2,5; bordo inferiore, destro e sinistro 2).
- Eventuali allegati sono da considerarsi a completamento di quanto riportato nel formulario e non possono sostituire i contenuti richiesti in ogni box descrittivo.
- In caso si necessitasse di maggiori informazioni o vi fossero dubbi riguardo alla compilazione del presente formulario, si invita i/il proponente/i a contattare il GAL Consorzio Appennino Aretino all'indirizzo e-mail info@galaretino.it o consultare i documenti e le informazioni fornite alla pagina www.galaretino.it

TITOLO (acronimo e titolo esteso)

Scegliere un titolo chiaro e semplice che comunichi nell'immediato il contenuto o il tema dell'idea progettuale. Un titolo breve che esprime l'idea progettuale è utile anche per le eventuali attività di comunicazione.

REPROVA - Rete di prossimità e inclusione della Valdambra

TEMATISMO DI RIFERIMENTO: Indicare con una X il tematismo prescelto (**ATTENZIONE indicare il medesimo tematismo indicato nella fase 1**):

- Comunità del cibo
- Comunità dell'identità della memoria
- X Comunità di accoglienza e inclusione
- Comunità del turismo rurale
- Comunità di rigenerazione territoriale
- Comunità digitali
- Comunità verdi

ABSTRACT

Sintesi dell'idea progettuale (max 5 righe)

L'obiettivo del progetto è quello di costruire una rete di cittadini e associazioni che sia inclusiva nei confronti delle persone fragili e in difficoltà del vasto territorio del Comune di Bucine. Il progetto si propone di mappare problemi e opportunità e, di qui, definire e testare procedure, servizi e piattaforme grazie alle quali i cittadini, d'intesa con i servizi socio-sanitari e le Case della Comunità, possano

operare localmente e con continuità come sensori delle criticità e coproduttori di appropriate attività di cura.

DURATA: 14 mesi

TOTALE INVESTIMENTO PREVISTO: indicare il totale dei costi del progetto € 101.055,00

TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO: indicare il totale del contributo complessivamente richiesto con il progetto € 91.429,50

A. Sezione Anagrafica

1) Anagrafica del Capofila:

CAPOFILA C

Organizzazione
Natura giuridica/Natura dell'organizzazione: Enti Pubblici; Imprese agricole e forestali; Imprese del settore commercio, turismo, artigianato, servizi; Cooperative di comunità ¹ ; Enti del Terzo Settore ² ; Altri soggetti privati (con esclusione delle persone fisiche) diversi dalle imprese
Denominazione e Ragione Sociale: Betadue Cooperativa Sociale
Natura giuridica: Cooperativa Sociale Tipo B
Cognome del Referente: Valentini
Nome del Referente: Olga
Ruolo ricoperto dal Referente all'interno del soggetto capofila: Responsabile Inserimenti Lavorativi
Partita IVA/Codice Fiscale del capofila: 01587640515
Indirizzo: Via Duccio da Buoninsegna 8
Città: Arezzo
Provincia: Arezzo
Telefono: 0575900309
Email: contatto@betadue.org
Sito Web: www.betadue.org

2) Anagrafica partner del partenariato promotore (partner diretti e indiretti)

Partner diretti: sono i soggetti giuridici che sostengono l'onere finanziario degli interventi di propria competenza previsti dal PdC e che sottoscrivono l'Accordo di Comunità. Dopo l'atto di assegnazione corrispondono al Beneficiario

PARTNER D1

Denominazione e Ragione Sociale: Confraternita di Misericordia della Valdambra
Natura giuridica: Organizzazione di Volontariato con personalità giuridica
Cognome del Referente: Pasquini
Nome del Referente: Franco
Ruolo ricoperto dal Referente all'interno del soggetto partner: volontario
Partita IVA/Codice Fiscale del soggetto partner: 01516290515
Indirizzo: Piazza Giuseppe Garibaldi 11
Città: Bucine
Provincia: Arezzo
Telefono: 0559917220
Email: valdambra@misericordie.org
Sito Web (ove presente): www.misericordiavaldambra.it

¹ Così come previste dall'articolo 11 bis della L. R. n. 73/2005 e s.m.i.

² Così come previsti dall'art. 4 del D. Lgs. del 03/07/2017 n. 117 e s.m.i.

PARTNER D2

Denominazione e Ragione Sociale: ASSOCIAZIONE CULTURALE DIMA AREZZO
Natura giuridica: A.P.S. - ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE
Cognome del Referente: MELONI
Nome del Referente: SERENA
Ruolo ricoperto dal Referente all'interno del soggetto partner: SOCIO E COORDINATORE DIDATTICO, COMUNICAZIONE E PROGETTI
Partita IVA/Codice Fiscale del soggetto partner: C.F. 92082150514 - P.Iva 02443670514
Indirizzo: LARGO G. SEVERINI N. 31 - 52100 AR
Città: AREZZO
Provincia: AR
Telefono: +39 3405152286 OPPURE +39 3772994923
Email: DIMACOMUNICAZIONE@GMAIL.COM - INFO@DIMAMUSICAREZZO.COM
Sito Web (ove presente): WWW.DIMAMUSICAREZZO.COM

PARTNER D3

Denominazione e Ragione Sociale: Associazione di Volontariato RADICI ODV
Natura giuridica: Associazione non riconosciuta
Cognome del Referente Banchetti
Nome del Referente Primetta
Ruolo ricoperto dal Referente all'interno del soggetto partner Presidente
Partita IVA/Codice Fiscale del soggetto partner 90026620519
Indirizzo Via Stazione 7
Città Bucine
Provincia Arezzo
Telefono 3395481931
Email radiciassociazione10@gmail.com
Sito Web (ove presente)

PARTNER D4

Denominazione e Ragione Sociale: ARCI VALDARNO APS
Natura giuridica: ETS
Cognome del Referente: Franci
Nome del Referente: Marzia
Ruolo ricoperto dal Referente all'interno del soggetto partner: Legale rappresentante
Partita IVA/Codice Fiscale del soggetto partner: 90009680514
Indirizzo: Via Leopardi 31/b
Città: Montevarchi
Provincia: Arezzo
Telefono: 055943832
Email: marzia.franci@arcivaldarno.net
Sito Web (ove presente): www.arcivaldarno.net

PARTNER D5

Denominazione e Ragione Sociale: Sociolab Società Cooperativa – Impresa Sociale
Natura giuridica: Cooperativa – Impresa Sociale
Cognome del Referente: Ranghiasi
Nome del Referente: Francesco

Ruolo ricoperto dal Referente all'interno del soggetto partner: dipendente, project manager e socio
Partita IVA/Codice Fiscale del soggetto partner 05721550480
Indirizzo Via Guelfa 116
Città 50129, Firenze
Provincia FI
Telefono 055482653 (uffici) 055 0515855 (amministrazione)
Email sociolab@sociolab.it
Sito Web (ove presente) www.sociolab.it

PARTNER D6

Denominazione e Ragione Sociale: Comune di Bucine
Natura giuridica: Ente Pubblico
Cognome del Referente: Ferrario
Nome del Referente: Camilla
Ruolo ricoperto dal Referente all'interno del soggetto partner: Assistente Sociale
Partita IVA/Codice Fiscale del soggetto partner: 00231910514
Indirizzo: Via Vitielli 2
Città. Bucine
Provincia : Arezzo
Telefono: 055991271
Email: pec@comune.bucine.ar.it
Sito Web (ove presente): www.comune.bucine.ar.it

Aggiungere un box per ciascun ulteriore partner diretto

Partner indiretti: sono i soggetti coinvolti nella realizzazione degli obiettivi del PdC assumendo ruoli e funzioni specifiche. Usufruiscono anche di una ricaduta dei vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto stesso, pur non percependo contributi nell'ambito del PdC. Sottoscrivono l'Accordo di Comunità.

PARTNER I1

Denominazione e Ragione Sociale: CONTADO SOLIDALE DI SAN LEOLINO
Natura giuridica:
Cognome del Referente: Brunetti
Nome del Referente: Maria Grazia
Ruolo ricoperto dal Referente all'interno del soggetto partner: Coordinatrice
Partita IVA/Codice Fiscale del soggetto partner
Indirizzo: Loc. Tontenano 25
Città: Bucine
Provincia: Arezzo
Telefono: 338.6283155
Email: contado.solidale@gmail.com
Sito Web (ove presente): https://sites.google.com/view/contadosolidaledisanleolino/home-page

PARTNER I2

Denominazione e Ragione Sociale: FRATRES
Natura giuridica: Associazione di Volontariato
Cognome del Referente: Brocci
Nome del Referente: Fabio
Ruolo ricoperto dal Referente all'interno del soggetto partner: Legale Rappresentante
Partita IVA/Codice Fiscale del soggetto partner 90024410517
Indirizzo Via della Stazione 4 52021 Bucine
Città Bucine
Provincia Arezzo
Telefono 3317190995
Email gruppobucine@frates.eu
Sito Web (ove presente)-----

PARTNER I3

Denominazione e Ragione Sociale: AVIS Comunale di Bucine
Natura giuridica Organizzazione di Volontariato (OdV)
Cognome del Referente Salvietti
Nome del Referente Daniele
Ruolo ricoperto dal Referente all'interno del soggetto partner: Presidente – legale rappresentante
Partita IVA/Codice Fiscale del soggetto partner: 90002530518
Indirizzo Via Vitelli 3
Città Bucine
Provincia Arezzo
Telefono 3456123450 - 3386485253
Email bucine.comunale@avis.it
Sito Web (ove presente) www.avisbucine.it

Sostenitori: soggetti non partecipanti al partenariato, ma che hanno manifestato il gradimento e la volontà di sostenere il progetto senza alcun impegno finanziario. Non sottoscrivono l'Accordo di Comunità. **Da allegare lettera di adesione sottoscritta**

Elencare i Sostenitori presenti nella Fase 1 , se confermati,

- Cooperativa Diesis Teatrango
- Circolo Ricreativo Arci Mercatale Valdarno
- ASD Atletico Valdambra
- Cooperativa Filarmonica Drammatica di Ambra SCRL
- Circolo Sportivo Badia a Roti
- ASD Badia A Roti Calcio
- Pro Loco Badia a Ruoti
- Pro Loco Ambra
- Filodrammatica La Fraschetta APS

per i **NUOVI** compilare anche il box sottostante.

S1

Denominazione e Ragione Sociale
Natura giuridica
Cognome del Referente
Nome del Referente
Ruolo ricoperto dal Referente all'interno del soggetto partner:
Partita IVA/Codice Fiscale del soggetto partner
Indirizzo
Città
Provincia
Telefono
Email
Sito Web (ove presente)

...Aggiungere un box per ciascun ulteriore sostenitore

B. OBIETTIVI E ATTIVITA' (max 35 punti - punto 3 par 5.2.3 del bando)

La descrizione del progetto deve essere chiara, la coerenza degli obiettivi, delle attività previste dall'idea progettuale, rispetto al tematismo di riferimento devono essere evidenti

1) Idea progettuale

1.1 Descrivere brevemente l'idea progettuale

Il progetto Intende costruire, nel Comune di Bucine, una *rete di prossimità* tra cittadini attivi e associazioni che, collegandosi ai servizi socio-sanitari territoriali, faccia nascere e sostenga nel tempo una nuova comunità: una *comunità della cura* che sia l'interlocutore dei servizi sociosanitari (per esempio nelle case della Comunità previste dal PNRR) e che, soprattutto, possa intervenire capillarmente sul territorio individuando le persone in difficoltà, offrendo loro le forme di aiuto e supporto di cui sono capaci e, quando necessario, attivando l'intervento del servizio socio-sanitario.

In pratica, ciò significa connettere gli attori sociali che, in diversi modi, già operano sul tema della cura e dell'inclusione (come associazioni e cooperative sociali), far emergere quei gruppi di cittadini attivi in alcune frazioni e, supportandoli con una piattaforma digitale, aiutarli ad operare in tre diversi ruoli: *sensori* delle situazioni di criticità sociale; *connettori* tra gli abitanti di ciascuna località e gli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari della zona; *attuatori* in grado di prendersi cura anche in modo diretto delle persone fragili e in difficoltà.

1.2 Descrivere brevemente perché l'idea progettuale è rilevante per la comunità di riferimento (idea che ne sta alla base, bisogni rilevati, necessità della comunità)

La costruzione di una rete di prossimità e inclusione ha un particolare significato nel Comune di Bucine. E questo prima di tutto per la combinazione tra le sue caratteristiche demografiche e quelle geografiche: la diffusione su un territorio così vasto di un numero così elevato di persone potenzialmente fragili, richiede di immaginare forme innovative di assistenza e inclusione che integrino il servizio sociosanitario con il contributo che possono dare i sistemi sociali di prossimità cioè di comunità della cura capaci di operare in tre diversi ruoli:

- sensori delle situazioni di criticità sociale che possono essere il risultato della sensibilizzazione di una molteplicità di attori: vicini di case, negozianti, membri di associazioni del territorio. La rete di prossimità è in grado di attivare i sensori e raccogliere le informazioni che essi mandano.
- connettori tra persone con fragilità, cittadini attivi e, quando necessario, operatori dei servizi sociosanitari della zona. La rete di prossimità è in grado di facilitare queste connessioni e supportare organizzativamente le iniziative che da esse possono derivare.
- attuatori in grado di operare in prima persona per prendersi cura delle persone fragili e in difficoltà. La rete di prossimità è in grado di supportare, e se necessario coordinare, queste attività di cura.

Va aggiunto che la proposta è coerente anche con la realtà sociale e istituzionale di Bucine.

In questo comune si presentano infatti alcune caratteristiche che permettono di proporlo come un caso pilota su questo terreno, cioè come un prototipo di applicazione del trinomio welfare territoriale e di comunità, comunità della cura, e la rete di prossimità che l'idea progettuale che qui si propone. Infatti:

- a Bucine esiste ed è operante una Casa della Salute che pur non avendo tutte le caratteristiche che si vorrebbero, offre un fondamentale bagaglio di esperienze da cui partire;
- I medici di famiglia, che sono già parte della casa della salute, hanno costituito una cooperativa ed hanno iniziato ad operare in modo coordinato (il che non è avvenuto in molte altre situazioni);
- I servizi sociali sono stati collocati nella casa della salute;
- È prevista una riorganizzazione del sistema sociosanitario che include, oltre al passaggio da casa della salute a casa della comunità, lo spostamento dell'attuale RSA e le ridefinizione dei servizi domiciliari;

Infine, come già detto, esiste da un anno un Comitato per la comunità della cura che opera nella stessa direzione dell'idea di progetto e che, di fatto, ne è il promotore.

1.3 Rilevare la sostenibilità dell'idea progettuale rispetto al tematismo di riferimento in termini di continuità degli effetti e stabilità dei percorsi che si intende attivare

La sostenibilità nel tempo di ciò che questa proposta intende fare si concretizza nella natura stessa del partenariato che la sostiene, e in tre scelte fondamentali che la caratterizzano.

Il nucleo centrale del partenariato svolge gran parte del lavoro sul campo, sperimenta durante il progetto stesso i risultati e, a progetto finito, li porta avanti.

Per rendere più consistente questa possibilità, nella stesura dell'idea di progetto, sono fatte tre scelte fondamentali:

- Anticipare in forma sperimentale il funzionamento della rete e delle sue attività durante il progetto stesso.
- Formare delle persone (ed in particolare dei membri delle diverse organizzazioni coinvolte) al lavoro collaborativo e all'utilizzo della piattaforma digitale
- Mettere punto, come risultato del progetto stesso, un modello di funzionamento a regime che ne permetta la continuità nel tempo.

La proposta, oltre a contribuire a costruire la rete localizzata nel territorio di riferimento, porta a mettere a punto strumenti e metodologie che possono supportare la replicabilità dell'intervento in altri contesti in cui, in ottemperanza a quanto indicato dal PNRR, si intenda costruire una Casa delle Comunità, e che in funzione di questa, si intenda costruire nella società civile la relativa, necessaria Comunità della cura. Questi strumenti e queste. Metodologie sono:

- una piattaforma digitale configurata per essere un supporto specificatamente pensato per le comunità della cura (e quindi per altre possibili comunità relative ad altre case della comunità previste dal PNRR);
- una metodologia per la rigenerazione di comunità, adattabile ad altri contesti con caratteristiche analoghe;
- del materiale di comunicazione che, prodotto come strumento per le attività nel Comune di Bucine, può servire per diffondere il tema delle reti di prossimità e inclusione in altri territori con caratteristiche analoghe.

2) Obiettivo generale

Descrivere sinteticamente l'obiettivo generale del progetto inteso in relazione al tematismo di riferimento

Il risultato atteso più importante è la costruzione della *rete di prossimità della Valdambra* intesa come combinazione di tre componenti: un gruppo di persone e di associazioni che, grazie alle attività previste dal progetto, si è formato per lavorare insieme sui temi della cura; un insieme di procedure di collaborazione co-progettate da tutti i partecipanti e testate sul terreno; una piattaforma digitale riconfigurata per questo tipo di utilizzi. Nel processo che porta a questo risultato centrale, sono prodotti una serie di altri risultati che, oltre ad essere di sostegno a quello centrale di questo progetto, possono avere una vita propria in altri progetti.

- *Mapa dei bisogni e delle risorse sociali disponibili* (per tipo e per distribuzione nello spazio)
- *Sviluppo e applicazione di una piattaforma digitale di comunità* specificatamente riconfigurata per operare come sistema abilitante di una comunità della cura e dell'inclusione.
- *Metodologia per la rigenerazione di comunità*, adattabile ad altri contesti con caratteristiche analoghe.
- *Materiale di diffusione* che, prodotto come strumento per le attività in Valdambra, può servire per diffondere il tema delle reti di prossimità e inclusione in altri territori con caratteristiche analoghe

3) Obiettivi specifici

Descrivere gli obiettivi specifici che concorrono alla realizzazione dell'obiettivo generale del progetto

Obiettivo specifico 1: Far emergere e rendere più facilmente fruibili i servizi presenti nel territorio del comune di Bucine

Obiettivo specifico 2: Collegare tra loro le associazioni e le cooperative sociali operanti sul terreno della cura e far emergere quei gruppi informali di cittadini attivi o attivabili su questi temi presenti nelle sotto-aree individuate

Obiettivo specifico 3: Ideazione, prototipazione e sperimentazione di micro-servizi di prossimità

Obiettivo specifico 4: Far conoscere la rete, i servizi di prossimità e le attività costruite attraverso il progetto

4) Attività

Descrivere le singole attività che vengono realizzate nell'ambito del progetto mettendole in relazione agli obiettivi specifici del paragrafo precedente e specificare il/ i partner che realizzerà/anno tali attività

1 - Definizione e sviluppo degli strumenti necessari alla realizzazione dell'indagine quantitativa

L'azione sarà realizzata dal partner Sociolab che partendo da cinque categorie - luoghi, servizi, bisogni, risorse e opportunità - e quattro target - persone con disabilità, persone giovani, persone anziane, persone con disagio socio-economico - si occuperà di:

- fare una ricognizione sulle fonti dati;
- definire e proporre con il supporto conoscitivo dei partner le aree territoriali per la raccolta dati;
- definire e proporre i criteri per la realizzazione delle mappe tematiche;
- costruire un kit di strumenti digitali - database condiviso e piattaforma di crowdmapping - per la raccolta dei dati che sarà realizzata dagli altri partner;
- organizzare un momento di formazione dedicato ai partner per illustrare gli strumenti predisposti;
- supportare la raccolta dati con un servizio di help desk telefonico per i partner;
- monitorare l'attività di raccolta dati e il rispetto delle tempistiche stabilite dal partenariato.

L'attività sopra descritta è strettamente connessa alla realizzazione dell'obiettivo specifico 1.

2 - Raccolta dei dati sull'ecosistema locale della Cura

L'attività consiste in una serie di azioni omogenee necessarie alla realizzazione di un'indagine che permetta di raccogliere dati quantitativi e qualitativi comparabili sul territorio del comune di Bucine. La raccolta dei dati dovrà andare a prendere in esame le seguenti aree:

- L'ecosistema della cura già esistente nel territorio inteso come l'insieme dei servizi di cura già attivati sia da parte degli enti pubblici sia da parte di enti e associazioni del privato sociale. Verranno analizzate le tipologie di servizi esistenti, i bisogni che gli stessi prendono in carico, i dati numerici relativi alla tipologia e al numero di destinatari che li fruiscono.
- La composizione e i bisogni espressi e inespressi dalle principali categorie di soggetti fragili presenti nel territorio (persone con disabilità, persone giovani, persone anziane, persone con disagio socioeconomico).

Nello specifico l'attività verrà realizzata attraverso:

- Raccolta dei dati quantitativi derivanti dall'attività specifica realizzata da ciascun partner nel territorio;
- Colloqui, interviste e focus group con i fruitori dei servizi tradizionali realizzati dai partner e con i diversi portatori di interesse presenti nel territorio;
- Coinvolgimento dei contatti e pezzi di comunità presenti soprattutto nelle piccole frazioni in cui abitano gli utenti.

Alla realizzazione dell'attività concorreranno i seguenti partner ognuno dei quali agirà sulla base di un proprio target di competenza:

- **Comune di Bucine** si occuperà di raccogliere i dati afferenti ai servizi socioassistenziali realizzati da enti pubblici e privati esistenti nel territorio comunale;
- **Radici** si occuperà della raccolta dei dati afferente al target delle persone che si trovano in uno stato di disagio socioeconomico;
- La **Misericordia Valdambra** si occuperà della raccolta dati relativa al mondo degli anziani con particolare riferimento alla fascia over 70;
- **Associazione DIMA e Arci Valdarno** si occuperanno della raccolta dati relativa al mondo dei giovani;
- **Cooperativa Sociale Betadue** si occuperà della raccolta dati relativa al mondo della disabilità.

L'azione è finalizzata alla realizzazione dell'obiettivo specifico 1 e funzionale all'elaborazione di una mappa dei bisogni del territorio e delle risorse disponibili e attivabili.

3 - Analisi qualitativa dei dati raccolti

L'azione sarà curata dal partner **Sociolab** e consisterà nella sistematizzazione e nell'analisi dei dati e delle informazioni raccolte nel corso dell'attività di mappatura. Verrà predisposta una sintesi da presentare ai diversi soggetti coinvolti da REPROVA per raccogliere feedback e commenti e un dataset georeferenziato per l'elaborazione grafica e la realizzazione delle mappe.

L'azione è finalizzata alla realizzazione dell'obiettivo specifico 1 e funzionale all'elaborazione di una mappa dei bisogni del territorio e delle risorse disponibili e attivabili.

4 - Elaborazione grafica e produzione mappa

Il personale della **Cooperativa Betadaue** si occuperà dell'elaborazione grafica delle mappe e dei dati raccolti durante la fase di indagine. Verrà realizzato un piccolo opuscolo ad uso della comunità che sintetizzerà il lavoro di mappatura effettuato e gli esiti in termini valutativi dell'azione di mappatura realizzata.

L'azione sarà curata da esperti di grafica di concerto con il responsabile del progetto e con il personale di Sociolab che avrà curato l'analisi dei dati.

L'opuscolo sarà uno strumento a disposizione del partenariato e della comunità e sarà alla base della progettazione dei servizi di cura che saranno sperimentati nel corso della realizzazione del progetto stesso.

5 - Progettazione e organizzazione dei Workshop formativi per gli attivatori di comunità

SOCIOLAB con il duplice obiettivo di ampliare la rete territoriale di cittadinanza e associazionismo e nutrirla di nuove risorse ed energie, coinvolge e tiene ingaggiati sulle attività proposte dal progetto persone residenti nel territorio che vorranno svolgere il ruolo di "Attivatori di comunità", una figura volontaria che si inserisce nel territorio con lo scopo di:

- ascoltare i bisogni delle persone e raccogliere eventuali situazioni di criticità sociale (sensori);
- creare connessioni tra abitanti e operatori dei servizi sociali e socio-sanitari della zona (connettori);
- co-progettare servizi da sperimentare nel territorio con il supporto dei partner verticali di progetto e delle altre realtà pubbliche e private mappate.

L'individuazione dei futuri Attivatori di comunità avverrà, oltre che tramite la mappatura realizzata anche attraverso un processo di autocandidatura. Nello specifico verrà pubblicata una manifestazione d'interesse rivolta all'intera comunità del territorio.

La manifestazione d'interesse verrà promossa sia tramite canali di comunicazione generalisti (stampa locale, internet e social media), sia tramite i canali interni del Terzo settore locale o di altri interlocutori da coinvolgere come, ad esempio, enti pubblici e istituti scolastici.

La preparazione dei candidati "Attivatori di comunità" avverrà sia creando una comunità di pratica in cui le persone potranno condividere esperienze, contenuti e strumenti di lavoro messi a disposizione del progetto, sia con la loro partecipazione a "Diventare Attivatori di comunità", un percorso formativo laboratoriale della durata di 3 incontri, aperti anche ai partner diretti e indiretti del progetto, in cui verranno affrontati temi come:

- mappatura degli attori e network analysis
- stakeholder engagement e community building
- progettazione a impatto sociale, monitoraggio e valutazione degli interventi

Gli incontri prevederanno la presenza di formatori qualificati che si occuperanno di curare i contenuti e la facilitazione del gruppo di lavoro durante una serie di esercitazioni pratiche che verranno proposte ai partecipanti, ma anche di professionisti del mestiere ed ospiti qualificati che porteranno la propria esperienza diretta e casi studio da prendere da ispirazione.

L'attività è strettamente connessa con l'obiettivo di collegare tra loro le associazioni e le cooperative sociali operanti sul terreno della cura e far emergere quei gruppi informali di cittadini attivi o attivabili su questi temi presenti nelle sotto-aree individuate

6-Selezione e verticalizzazione dello strumento digitale di supporto alla progettazione collaborativa

Selezione ed implementazione di una piattaforma digitale open source per l'interazione ed il supporto alle attività della costituenda rete di prossimità. Il sistema sarà verticalizzato per le esigenze del progetto attraverso un percorso di Co-progettazione che prevede il coinvolgimento di tutti i partner e dei sostenitori coinvolti nel processo.

La piattaforma di collaborazione digitale sarà scalata in relazione alle necessità del territorio oggetto del progetto. La progettazione della piattaforma, terrà conto dei feedback raccolti in una prima fase di sperimentazione, assistendo la formazione e l'onboarding dei partner e facilitatori coinvolti. In un secondo momento i partner saranno affiancati nelle loro attività di onboarding e formazione verso gli utenti (persone fragili, caregivers ecc..) che a regime utilizzeranno la piattaforma.

La verticalizzazione prevede le seguenti attività:

- Mappatura delle interazioni chiave
- Declinazione degli scenari di interazione negli ambienti digitali
- Analisi delle configurazioni possibili
- Installazione della piattaforma
- Definizione dei requisiti tecnici
- Preparazione ambienti di installazione e gestione della piattaforma
- Configurazione base della piattaforma per il team di progetto
- Coinvolgimento e formazione dei primi operatori della rete di prossimità
- Formazione team di progetto
- Onboarding team di progetto
- Sessioni di formazione mirata per l'accompagnamento degli utenti
- Coinvolgimento e formazione dei primi operatori della rete di prossimità

Obiettivi della Piattaforma:

- Favorire l'inclusione: La piattaforma mira a includere sia le persone fragili sia i caregivers, garantendo loro l'opportunità di interagire, stabilire relazioni significative e condividere esperienze e sfide;
- Mettere in rete: Creare una rete di supporto comunitario, mettendo in contatto persone fragili, caregivers, volontari e professionisti. Questo aiuta a condividere responsabilità, risorse e soluzioni;
- Rafforzare l'autonomia e il supporto: La piattaforma fornisce strumenti e risorse che permettono alle persone fragili e ai caregivers di avere un maggiore controllo sulla loro vita e sulle cure fornite, migliorando la loro autonomia, competenze e resilienza;
- Promuovere la consapevolezza: Educare la comunità sulla fragilità e sul ruolo cruciale dei caregivers;
- Sicurezza e Privacy: La piattaforma adotta misure di sicurezza avanzate per proteggere i dati personali degli utenti. Inoltre, vengono effettuati controlli periodici sugli utenti registrati come volontari o professionisti, per garantire la loro autenticità e competenza.

Con questa piattaforma, l'obiettivo è ridurre la solitudine e l'isolamento sia delle persone fragili attraverso uno strumento digitale sicuro e inclusivo in cui possono trovare supporto, comprensione

e connessioni significative con i caregivers e la comunità della cura che sarà attivata grazie al progetto.

7-Coprogettazione del sistema che si intende ottenere

Sociolab curerà la realizzazione di 3 workshop di coprogettazione condotti secondo l'approccio del design thinking, e utilizzando gli strumenti del service design, i team partiranno dalle informazioni raccolte grazie alla mappatura per:

- comprendere in modo più approfondito le situazioni realmente vissute da chi vive nel territorio
- mettere insieme risorse e competenze disponibili
- ideare interventi potenzialmente in grado di affrontare le problematiche individuate
- elaborare strumenti di monitoraggio dell'efficacia degli interventi
- pianificare la fase di sperimentazione sul territorio

Le progettualità così sviluppate verranno poi sperimentate sul territorio grazie al coinvolgimento dei partner di progetto.

Durante le sperimentazioni Sociolab fornirà una supervisione allo svolgimento delle attività, sia presidiando i canali di comunicazione interna a disposizione degli Attivatori, sia organizzando con questi workshop periodici di feedback e riprogettazione.

L'azione è finalizzata alla realizzazione dell'obiettivo specifico 3

8-Elaborazione delle procedure di intervento sul territorio in riferimento all'ambito di riferimento

Attraverso la partecipazione ai workshop di co-progettazione il capofila **Betadue** e i partner di progetto **Radici, Dima, Misericordia Valdambra e Arci Valdarno** si occuperanno di:

- ideare interventi potenzialmente in grado di rispondere ai bisogni emersi durante la fase di mappatura per i diversi target di riferimento, mettendo insieme le risorse e competenze disponibili su territorio del Comune di Bucine
- ideare interventi che facilitino l'accesso ai servizi;
- Favorire la socializzazione tra anziani e giovani per rafforzare i ponti intergenerazionali e arginare il problema della solitudine e dell'isolamento.
- Ridurre fenomeni quali frazionamento sociale, alcolismo, disadattamento, emarginazione derivanti dal senso di isolamento e inutilità.
- Elaborare strumenti di monitoraggio dell'efficacia degli interventi che verranno ideati.
- Pianificare la fase di sperimentazione sul territorio

C) Risultati (max 10 punti, cfr. punto 5 par 5.2.3 del bando)

1) Descrizione dei risultati

Descrivere i risultati a livello quantitativo e qualitativo rispetto a ciò che si otterrà da ogni specifica attività, ovvero ciò che si prevede di raggiungere per ciascuna attività o gruppo di attività rispetto agli obiettivi specifici.

Rispetto a ogni risultato mettere in evidenza quanto segue

- a) In quale modo viene migliorata la situazione della comunità di riferimento in rapporto ai bisogni individuati
- b) Specificare se i risultati sono concreti e replicabili
- c) Innovatività apportata dall'idea progettuale rispetto allo stato attuale

Il progetto si propone di realizzare i seguenti risultati:

- Elaborazione di una mappa dei servizi presenti a livello territoriale.

Al raggiungimento di tale risultato concorrono le azioni dalla 1 alla 4 descritte nei punti precedenti. L'elaborazione di una mappa dei servizi contribuirà a rendere gli stessi più facilmente accessibili per la popolazione presente nel territorio del comune. La predisposizione di una mappa dei servizi costituisce una innovazione per il territorio poiché ad oggi non sono presenti strumenti che permettano di conoscere tutte le opportunità offerte sia da soggetti del privato sociale che dagli pubblici e che possono essere attivate in risposta ai bisogni della popolazione fragile.

- Attivazione di punti di accesso ai servizi territoriali.

Al raggiungimento di tale risultato concorrono le azioni 5 e 6 descritte nel presente formulario. Attraverso l'implementazione della piattaforma digitale di collaborazione il catalogo dei servizi di cura attivabili nel territorio sarà facilmente consultabile e fruibile da parte dei cittadini. Le attività formative permetteranno inoltre al personale messo a disposizione da parte del progetto e agli altri cittadini attivati di conoscere lo strumento e divulgarne le potenzialità in tutto il territorio facilitando l'accesso al catalogo anche da parte dei cittadini che accedono con più difficoltà agli strumenti digitali. La creazione di uno strumento digitale di condivisione e di un gruppo di cittadini attivi che condividano lo stesso linguaggio e le stesse modalità di operative rappresenta un'importante innovazione per il territorio dove non sono stati mai realizzati percorsi di attivazione di comunità che portassero alla messa in rete dei diversi attori presenti.

- Progettazione e realizzazione e promozione di micro-servizi in risposta ai bisogni non soddisfatti

Al raggiungimento di tale risultato concorrono le azioni dalla 7 alla 11 descritte dal presente formulario.

La progettazione di nuovi microservizi in risposta ai bisogni emersi in fase di mappatura permetterà di introdurre nel territorio nuove attività migliorando in maniera concreta le opportunità di risposta per i cittadini. Si tratta di un risultato concreto che nel tempo potrà essere ulteriormente replicato e potenziato.

D) Quadro generale degli obiettivi, attività e risultati

Obiettivi specifici (OS)		Attività (A)	Partner (inserire nome del partner che realizza l'attività)	Risultati corrispondenti in termini di realizzazioni
OS1	Far emergere e rendere più facilmente fruibili i servizi presenti nel territorio del comune di Bucine	A 1 Definizione e sviluppo degli strumenti necessari alla realizzazione dell'indagine quantitativa	Sociolab	Elaborazione di una mappa dei servizi presenti a livello territoriale
		A 2 Raccolta dei dati sull'ecosistema locale della Cura	Comune di Bucine Betadue Dima Radici Misericordia della Valdambra Arci	Elaborazione di una mappa dei servizi presenti a livello territoriale
		A 3 Analisi quali e quantitativa dei dati raccolti	Sociolab	Elaborazione di una mappa dei servizi presenti a livello territoriale
		A 4 Elaborazione grafica e produzione mappa	Betadue	Elaborazione di una mappa dei servizi presenti a livello territoriale
OS2	Collegare tra loro le associazioni e le cooperative sociali operanti sul terreno della cura e far emergere	A 5 Progettazione e organizzazione dei Workshop formativi per gli attivatori di comunità	Sociolab	Attivazione di punti di accesso ai servizi territoriali
		A 6 Selezione e verticalizzazione dello strumento digitale di	Betadue	Attivazione di punti di accesso ai servizi territoriali

	quei gruppi informali di cittadini attivi o attivabili su questi temi presenti nelle sotto-aree individuate	supporto alla progettazione collaborativa		
OS3	Ideazione, prototipazione e sperimentazione di micro-servizi di prossimità	A 7 Workshop di co-progettazione.	Sociolab	Progettazione e realizzazione e promozione di micro-servizi in risposta ai bisogni non soddisfatti
		A 8 Elaborazione delle procedure di intervento sul territorio in riferimento all'ambito di riferimento	Radici Misericordia Valdambra Dima Arci Betadue	Progettazione e realizzazione e promozione di micro-servizi in risposta ai bisogni non soddisfatti
		A 9 Sperimentazione dei servizi per settore di riferimento	Radici Misericordia Valdambra Dima Arci Betadue	Progettazione e realizzazione e promozione di micro-servizi in risposta ai bisogni non soddisfatti
		A 10 Monitoraggio della sperimentazione e analisi dei risultati	Sociolab	Progettazione e realizzazione e promozione di micro-servizi in risposta ai bisogni non soddisfatti
OS 4	Restituzione/Comunicazione	A 11 Realizzazione campagna informativa e divulgazione	Betadue	Progettazione e realizzazione e promozione di micro-servizi in risposta ai bisogni non soddisfatti

E) Processo partecipativo

Descrivere brevemente il processo partecipativo che ha portato all'idea progettuale e la metodologia messa in campo (a titolo di esempio riunioni, organizzazione di eventi pubblici, laboratori di progettazione ecc ...) e/o le attività previste in fase di attuazione (**max 5 punti, cfr. punto 4 par 5.2.3 del bando**)

Il processo che ha portato alla definizione della presente proposta è uno dei risultati di un'attività iniziata in Settembre 2021, con la costruzione del Comitato Comunità della Cura, che ha portato a coinvolgere le organizzazioni che ora sono presenti, con diverse modalità, nella presente proposta. Ciò è avvenuto in fasi successive e in diverse direzioni. Precisamente:

- Inclusione, fin dall'inizio, di un primo gruppo organizzazioni presenti sul territorio, e direttamente interessate al tema della cura (Misericordia, Avis, Radici) e successiva estensione del gruppo ad altre organizzazioni come Cooperativa Betadue.
- Inclusione di organizzazioni con diverse finalità, ma riportabili al tema della cura, in senso più ampio: cominciando da DIMA e Diesis Teatrango, per arrivare a diverse associazioni sportive e culturali, e alle Proloco attive sul territorio.
- Inclusione di nuclei di cittadini sensibili al tema della cura, a partire da quelli responsabili nella gestione dei defibrillatori e coinvolti nel Progetto defibrillatori (promosso dal Comitato e finanziato dal Comune di Bucine)
- Inclusione di un primo gruppo di cittadini, il Contado Solidale di San Leolino, che rappresenta un esempio delle comunità di luogo che il progetto vorrebbe far emergere e coinvolgere nella rete di prossimità che intende costruire.

F) Partenariato

Indicare se all'interno del partenariato sussistono nuove imprese, start up o imprese innovative (**max 5 punti, cfr. punto 6 par 5.2.3 del bando**)

Non presenti

G) Localizzazione

Descrive dove è localizzato il progetto e, nel caso di investimenti che ricadono su più comuni, indicare il comune su cui insiste la % più alta di investimento (**max 5 punti, cfr. punto 7 par 5.2.3 del bando**)

Il progetto è localizzato nel comune di Bucine

H) Integrazione con altri progetti

Indicare se sussistono integrazioni con altri progetti relativi ad altri programmi strategici per il territorio di riferimento. In caso positivo specificare quali progetti e quali programmi (**max 5 punti, cfr. punto 8 par 5.2.3 del bando**)

Grazie alla rete di partenariato ed in particolare al capofila Cooperativa Sociale Betadue, le attività

progettuali potranno essere integrate con quelle realizzate nel territorio attraverso i progetti attivi a livello provinciale a finanziati dall'avviso pubblico della Regione Toscana "Avviso Pubblico Regione Toscana "Fondo di Sviluppo e Coesione – Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate – seconda edizione" (DD. n. 14522/2022)." a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 ASSE B – Inclusione sociale e lotta alla povertà" e dal Bando "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), avviso pubblico Lavoro e Inclusione approvato con Decreto Dirigenziale n. 828/2022" .

I) Contributo alla mitigazione e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici

Indicare se il progetto prevede azioni di sensibilizzazione rivolte ai cittadini, alle scuole ecc e/o investimenti volti a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e a sostenere buone pratiche e stili di vita sostenibili (**max 5 punti, cfr. punto 9 par 5.2.3 del bando**)

Non presenti

L) Integrazioni e modifiche

Evidenziare modifiche e/o integrazioni apportate al progetto rispetto alla prima fase, in merito ai seguenti punti

6.1 Partner diretti indiretti e sostenitori

Rispetto alla prima fase è stato individuato un nuovo partner diretto. Sono invece rimasti invariati i partner indiretti e i sostenitori.

6.2 Obiettivi

Non ci sono variazioni rispetto alla prima fase

6.3 Azioni

Non ci sono variazioni rispetto alla prima fase

6.4 Risultati

Non ci sono variazioni rispetto alla prima fase

6.5 Budget e contributo richiesto

L'investimento complessivo previsto per la realizzazione del progetto è aumentato rispetto alla prima fase da € 88.772,00 a € 101.055,00. L'aumento è determinato dall'inserimento di un nuovo partner diretto e da una definizione più puntuale del costo delle singole attività.

N) BUDGET

1) Budget complessivo

Partner	Attività	Riferimento Art. 1305/2013/bando	Voce di spesa	Descrizione	Importo (IVA esclusa)	IVA		Importo totale (IVA inclusa)	Investiment o ammissibile	Contributo richiesto	
						%	Importo			%	Importo
BETADUE	coordin amento (max. 5% del totale dei costi ammiss ibili)	art. 3.2.1.1 bando	SPESE GENERALI	COORDINAMENTO	4.800,00	0	0,00	4.800,00	100%	100%	4.800,00 €
SOCIOLAB			A1	ART 35	SPESE DI PERSONALE	SVILUPPO DEGLI STRUMENTI	600,00	0	0,00	600,00	100%
COMUNE DI BUCINE	A2	ART 35	SPESE DI PERSONALE	RACCOLTA DATI	2.000,00	0	0,00	2.000,00	100%	100%	2.000,00 €
BETADUE	A2	ART 35	SPESE DI PERSONALE	RACCOLTA DATI	2.000,00	0	0,00	2.000,00	100%	90%	1.800,00 €
DIMA	A2	ART 35	SPESE DI PERSONALE	RACCOLTA DATI	1.000,00	0	0,00	1.000,00	100%	90%	900,00 €
RADICI	A2	ART 35	SPESE DI PERSONALE	RACCOLTA DATI	2.000,00	0	0,00	2.000,00	100%	90%	1.800,00 €
MISERICORDIA	A2	ART 35	SPESE DI PERSONALE	RACCOLTA DATI	2.000,00	0	0,00	2.000,00	100%	90%	1.800,00 €
ARCI	A2	ART 35	SPESE DI PERSONALE	RACCOLTA DATI	1.000,00	0	0,00	1.000,00	100%	90%	900,00 €
SOCIOLAB	A3	ART 35	SPESE DI PERSONALE	ANALISI DATI	1.000,00	0	0,00	1.000,00	100%	90%	900,00 €
BETADUE	A4	ART 35	SPESE DI PERSONALE	ELABORAZIONE MAPPA	2.500,00	0	0,00	2.500,00	100%	90%	2.250,00 €

SOCIOLAB	A5	ART 35	SPESE DI PERSONALE	PROGETTAZIONE GESTIONE WORKSHOP FORMATIVI	2.000,00	0	0,00	2.000,00	100%	90%	1.800,00 €
BETADUE	A6	ART 35	SPESE DI PERSONALE	IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA DIGITALE	6.000,00	0	0,00	6.000,00	100%	90%	5.400,00 €
SOCIOLAB	A7	ART 35	SPESE DI PERSONALE	WORKSHOP DI COPROGETTAZIONE	6.000,00	0	0,00	6.000,00	100%	90%	5.400,00 €
RADICI	A8	ART 35	SPESE DI PERSONALE	ELABORAZIONE PROCEDURE DI INTERVENTO	3.000,00	0	0,00	3.000,00	100%	90%	2.700,00 €
MISERICORDIA	A8	ART 35	SPESE DI PERSONALE	ELABORAZIONE PROCEDURE DI INTERVENTO	3.000,00	0	0,00	3.000,00	100%	90%	2.700,00 €
DIMA	A8	ART 35	SPESE DI PERSONALE	ELABORAZIONE PROCEDURE DI INTERVENTO	3.000,00	0	0,00	3.000,00	100%	90%	2.700,00 €
ARCI	A8	ART 35	SPESE DI PERSONALE	ELABORAZIONE PROCEDURE DI INTERVENTO	3.000,00	0	0,00	3.000,00	100%	90%	2.700,00 €
BETADUE	A8	ART 35	SPESE DI PERSONALE	ELABORAZIONE PROCEDURE DI INTERVENTO	3.000,00	0	0,00	3.000,00	100%	90%	2.700,00 €
RADICI	A9	ART 35	SPESE DI PERSONALE	SPERIMENTAZIONE DEI SERVIZI	9.000,00	0	0,00	9.000,00	100%	90%	8.100,00 €
MISERICORDIA	A9	ART 35	SPESE DI PERSONALE	SPERIMENTAZIONE DEI SERVIZI	9.000,00	0	0,00	9.000,00	100%	90%	8.100,00 €
DIMA	A9	ART 35	SPESE DI PERSONALE	SPERIMENTAZIONE DEI SERVIZI	1.800,00	0	0,00	1.800,00	100%	90%	1.620,00 €
ARCI	A9	ART 35	SPESE DI PERSONALE	SPERIMENTAZIONE DEI SERVIZI	1.800,00	0	0,00	1.800,00	100%	90%	1.620,00 €

BETADUE	A9	ART 35	SPESE DI PERSONALE	SPERIMENTAZIONE DEI SERVIZI	9.000,00	0	0,00	9.000,00	100%	90%	8.100,00 €
SOCIOLAB	A10	ART 35	SPESE DI PERSONALE	MONITORAGGIO SPERIMENTAZIONE	5.000,00	0	0,00	5.000,00	100%	90%	4.500,00 €
BETADUE	A11	ART 35	SPESE DI PERSONALE	DIVULGAZIONE	5.000,00	0	0,00	5.000,00	100%	90%	4.500,00 €
RADICI	COSTI INDIRETTI	ART 3.2.1.2 DEL BANDO	COSTI INDIRETTI	COSTI INDIRETTI	2.100,00	0	0,00	2.100,00	100%	90%	1.890,00 €
MISERICORDIA	COSTI INDIRETTI	ART 3.2.1.2 DEL BANDO	COSTI INDIRETTI	COSTI INDIRETTI	2.100,00	0	0,00	2.100,00	100%	90%	1.890,00 €
DIMA	COSTI INDIRETTI	ART 3.2.1.2 DEL BANDO	COSTI INDIRETTI	COSTI INDIRETTI	870,00	0	0,00	870,00	100%	90%	783,00 €
ARCI	COSTI INDIRETTI	ART 3.2.1.2 DEL BANDO	COSTI INDIRETTI	COSTI INDIRETTI	870,00	0	0,00	870,00	100%	90%	783,00 €
BETADUE	COSTI INDIRETTI	ART 3.2.1.2 DEL BANDO	COSTI INDIRETTI	COSTI INDIRETTI	4.125,00	0	0,00	4.125,00	100%	90%	3.712,50 €
COMUNE DI BUCINE	COSTI INDIRETTI	ART 3.2.1.2 DEL BANDO	COSTI INDIRETTI	COSTI INDIRETTI	300,00	0	0,00	300,00	100%	90%	270,00 €
SOCIOLAB	COSTI INDIRETTI	ART 3.2.1.2 DEL BANDO	COSTI INDIRETTI	COSTI INDIRETTI	2.190,00	0	0,00	2.190,00	100%	90%	1.971,00 €
Totale					101.055,00 €			101.055,00 €			91.429,50 €

2) Budget per singolo partner diretto

Aggiungere tante tabelle per quanti sono i partner

Capofila C

Attività	Riferimento Art. 1305/2013	Voce di spesa	Descrizione	Importo (IVA esclusa)	IVA		Importo totale (IVA inclusa)	Investimento ammissibile	Contributo richiesto	
					%	Importo			%	Importo
coordinamento (max. 5% del totale dei costi ammissibili)	art. 3.2.1.1 bando	SPESE GENERALI	COORDINAMENTO	4.800,00	0	0,00	4.800,00	100%	100%	4.800,00 €
A2	ART 35	SPESE DI PERSONALE	RACCOLTA DATI	2.000,00	0	0,00	2.000,00	100%	90%	1.800,00 €
A4	ART 35	SPESE DI PERSONALE	ELABORAZIONE MAPPA	2.500,00	0	0,00	2.500,00	100%	90%	2.250,00 €
A6	ART 35	SPESE DI PERSONALE	IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA DIGITALE	6.000,00	0	0,00	6.000,00	100%	90%	5.400,00 €
A8	ART 35	SPESE DI PERSONALE	ELABORAZIONE PROCEDURE DI INTERVENTO	3.000,00	0	0,00	3.000,00	100%	90%	2.700,00 €
A9	ART 35	SPESE DI PERSONALE	SPERIMENTAZIONE DEI SERVIZI	9.000,00	0	0,00	9.000,00	100%	90%	8.100,00 €
A11	ART 35	SPESE DI PERSONALE	DIVULGAZIONE	5.000,00	0	0,00	5.000,00	100%	90%	4.500,00 €
COSTI INDIRETTI	ART 3.2.1.2 DEL BANDO	COSTI INDIRETTI	COSTI INDIRETTI	4.125,00	0	0,00	4.125,00	100%	90%	3.712,50 €
Totale				36.425,00 €						33.262,5 €

Partner D1-MISERICORDIA

Attività	Riferimento Art. 1305/2013	Voce di spesa	Descrizione	Importo (IVA esclusa)	IVA		Importo totale (IVA inclusa)	Investimento ammissibile	Contributo richiesto	
					%	Importo			%	Importo
A2	ART 35	SPESE DI PERSONALE	RACCOLTA DATI	2.000,00	0	0,00	2.000,00	100%	90%	1.800,00 €
A8	ART 35	SPESE DI PERSONALE	ELABORAZIONE PROCEDURE DI INTERVENTO	3.000,00	0	0,00	3.000,00	100%	90%	2.700,00 €
A9	ART 35	SPESE DI PERSONALE	SPERIMENTAZIONE DEI SERVIZI	9.000,00	0	0,00	9.000,00	100%	90%	8.100,00 €
COSTI INDIRETTI	ART 3.2.1.2 DEL BANDO	COSTI INDIRETTI	COSTI INDIRETTI	2.100,00	0	0,00	2.100,00	100%	90%	1.890,00 €
Totale				16.100,00 €						14.490 €

Partner D2-DIMA

Attività	Riferimento Art. 1305/2013	Voce di spesa	Descrizione	Importo (IVA esclusa)	IVA		Importo totale (IVA inclusa)	Investimento ammissibile	Contributo richiesto	
					%	Importo			%	Importo
A2	ART 35	SPESE DI PERSONALE	RACCOLTA DATI	1.000,00	0	0,00	1.000,00	100%	90%	900,00 €
A8	ART 35	SPESE DI PERSONALE	ELABORAZIONE PROCEDURE DI INTERVENTO	3.000,00	0	0,00	3.000,00	100%	90%	2.700,00 €

A9	ART 35	SPESE DI PERSONALE	SPERIMENTAZIONE DEI SERVIZI	1.800,00	0	0,00	1.800,00	100%	90%	1.620,00 €
COSTI INDIRETTI	ART 3.2.1.2 DEL BANDO	COSTI INDIRETTI	COSTI INDIRETTI	870,00	0	0,00	870,00	100%	90%	783,00 €
Totale				6.670,00 €						6003,00 €

Partner D3- RADICI

Attività	Riferimento Art. 1305/2013	Voce di spesa	Descrizione	Importo (IVA esclusa)	IVA		Importo totale (IVA inclusa)	Investimento ammissibile	Contributo richiesto	
					%	Importo			%	Importo
RADICI	A2	ART 35	SPESE DI PERSONALE	2.000,00 €	0	0	0,00	2.000,00	100%	90%
RADICI	A8	ART 35	SPESE DI PERSONALE	3.000,00 €	0	0	0,00	3.000,00	100%	90%
RADICI	A9	ART 35	SPESE DI PERSONALE	9.000,00 €	0	0	0,00	9.000,00	100%	90%
RADICI	COSTI INDIRETTI	ART 3.2.1.2 DEL BANDO	COSTI INDIRETTI	2.100,00 €	0	0	0,00	2.100,00	100%	90%
Totale				16.100,00 €						14.490 €

Partner D4-ARCI

Attività	Riferimento Art. 1305/2013	Voce di spesa	Descrizione	Importo (IVA esclusa)	IVA		Importo totale (IVA inclusa)	Investimento ammissibile	Contributo richiesto	
					%	Importo			%	Importo
A2	ART 35	SPESE DI PERSONALE	RACCOLTA DATI	1.000,00	0	0,00	1.000,00	100%	90%	900,00 €
A8	ART 35	SPESE DI PERSONALE	ELABORAZIONE PROCEDURE DI INTERVENTO	3.000,00	0	0,00	3.000,00	100%	90%	2.700,00 €
A9	ART 35	SPESE DI PERSONALE	SPERIMENTAZIONE DEI SERVIZI	1.800,00	0	0,00	1.800,00	100%	90%	1.620,00 €
COSTI INDIRETTI I	ART 3.2.1.2 DEL BANDO	COSTI INDIRETTI	COSTI INDIRETTI	870,00	0	0,00	870,00	100%	90%	783,00 €
Totale				6.670,00 €						6003,00 €

Partner D5- SOCIOLAB

Attività	Riferimento Art. 1305/2013	Voce di spesa	Descrizione	Importo (IVA esclusa)	IVA		Importo totale (IVA inclusa)	Investimento ammissibile	Contributo richiesto	
					%	Importo			%	Importo
A1	ART 35	SPESE DI PERSONALE	SVILUPPO DEGLI STRUMENTI	600,00	0	0,00	600,00	100%	90%	540,00 €
A3	ART 35	SPESE DI PERSONALE	ANALISI DATI	1.000,00	0	0,00	1.000,00	100%	90%	900,00 €
A5	ART 35	SPESE DI PERSONALE	PROGETTAZIONE GESTIONE WORKSHOP FORMATIVI	2.000,00	0	0,00	2.000,00	100%	90%	1.800,00 €
A7	ART 35	SPESE DI PERSONALE	WORKSHOP DI COPROGETTAZIONE	6.000,00	0	0,00	6.000,00	100%	90%	5.400,00 €
A10	ART 35	SPESE DI PERSONALE	MONITORAGGIO SPERIMENTAZIONE	5.000,00	0	0,00	5.000,00	100%	90%	4.500,00 €
COSTI INDIRETTI	ART 3.2.1.2 DEL BANDO	COSTI INDIRETTI	COSTI INDIRETTI	2.190,00	0	0,00	2.190,00	100%	90%	1.971,00 €
Totale				16.790,00 €						15.111,00 €

Partner D6- COMUNE DI BUCINE

Attività	Riferimento Art. 1305/2013	Voce di spesa	Descrizione	Importo (IVA esclusa)	IVA		Importo totale (IVA inclusa)	Investimento ammissibile	Contributo richiesto	
					%	Importo			%	Importo
A2	ART 35	SPESE DI PERSONALE	RACCOLTA DATI	2.000,00	0	0,00	2.000,00	100%	100%	1800,00 €
COSTI INDIRETTI	ART 3.2.1.2 DEL BANDO	COSTI INDIRETTI	COSTI INDIRETTI	300,00	0	0,00	300,00	100%	90%	270,00 €
Totale				2.300,00 €			2.300,00 €			2.070,00

O. CORRISPONDENZA CON I CRITERI DEL BANDO

(paragrafo 5.2.3 del bando)

PRINCIPI	PUNTI	CRITERI	PUNTI	DA COMPILARE A CURA DEL PARTENARIATO
1. <i>Composizione e rappresentatività del Partenariato proponente del Progetto di Comunità (di seguito PdC):</i>	20	1.1 Numero di soggetti aderenti al partenariato promotore, portatori di interessi e di conoscenze, in <i>qualità di partner diretti</i> , quali:	Enti del Terzo settore, cooperative di comunità, altre associazioni o soggetti portatori di interessi comuni (es. usi civici), Enti pubblici. >8 - punti 10 >6 ≤8 – punti 5 >5 – punti 3	Sono presenti 6 partner diretti 5 punti
		1.2 Grado di coerenza dei partner aderenti al partenariato promotore in relazione al loro ruolo svolto all'interno del partenariato stesso	Alto - punti 10 medio - punti 5 basso - punti 3	Ciascun partner interviene nel progetto per ambiti di competenza specifici e coerenti con le attività svolte 10 punti
2. <i>Significativa e reale adesione/sostegno al PdC anche di cittadini e altri soggetti non beneficiari del contributo oggetto della richiesta di aiuto:</i>	10	2.1 N. condivisioni formali di soggetti diversi dal partenariato	>3 - punti 3	Sono presenti 9 soggetti sostenitori con lettere di adesione formale 3 punti
		2.2 N. di soggetti aderenti al partenariato, portatori di interessi e di conoscenze, in <i>qualità di partner indiretti</i> , quali:	Enti del Terzo settore, cooperative di comunità; , altre associazioni o soggetti portatori di interessi comuni (es. usi civici), Enti pubblici. >5 – punti 7 >3 ≤5 – punti 5	Sono presenti 3 partner indiretti 5 punti

			>2 – punti 3	
3. <i>Requisiti di contenuto e qualità del PdC presentato:</i>	35	3.1 Grado di complementarietà e integrazione tra le azioni progettuali previste	alto - punti 15 medio - punti 10 basso - punti 5	Le azioni progettuali sono tutte strettamente connesse tra loro e funzionali al raggiungimento degli obiettivi specifici e complessivi previsti dal progetto 10 punti
		3.2 Livello di sostenibilità dell'idea progettuale rispetto al tematismo di riferimento in termini di continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati	alto - punti 10 medio - punti 5 basso - punti 3	I risultati del progetto potranno essere portati avanti dai singoli partner anche dopo il termine delle attività progettuali. La piattaforma e la mappa dei servizi resteranno a disposizione del territorio e i nuovi servizi progettati saranno curati dai partner anche dopo il termine del progetto 10 punti
		3.3 Chiarezza logico espositiva e coerenza degli obiettivi, delle attività previste e dei risultati attesi dall'idea progettuale, rispetto al tematismo di riferimento	Alto - punti 10 medio punti 5 basso punti 3	10 punti
4. <i>Qualità del processo partecipativo attivato:</i>	5	4.1 Livello di originalità, innovatività e concretezza del percorso partecipativo	Alto - punti 5 Medio - punti 3 basso - punti 2	10 punti
5. <i>Rilevanza sociale delle iniziative previste dal PdC:</i>	10	5.1 Rilevanza dell'idea progettuale per la comunità di riferimento, in rapporto ai bisogni individuati nell'analisi del contesto di riferimento	Alto - punti 5 medio - punti 3 basso - punti 2	10 punti
		5.2 Capacità dell'idea progettuale di produrre risultati concreti e potenzialmente replicabili	alto -punti 5 medio - punti 3 basso - punti 2	5 punti
6. <i>Coinvolgimento di nuove imprese, start up e/o imprese innovative create/avviate nel periodo intercorso tra l'approvazione della versione 9.1 del PSR della Regione Toscana (16/10/2020) e il momento di presentazione del PDC</i>	5	6.1 n. di nuove imprese, start up e/o imprese innovative create/avviate nel periodo intercorso tra l'approvazione della versione 9.1 del PSR della Regione Toscana (16/10/2020) e il momento di presentazione del PDC per l'accesso alla sotto-azione B	> 1 - punti 5 se partner diretto	0

<i>per l'accesso alla sotto-azione B</i>				
7. <i>Localizzazione dell'investimento: il principio premia gli investimenti che ricadono su territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della LR 68/2011 e smi., hanno un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale</i>	5	7.1 presenza di investimenti che ricadono su territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della LR 68/2011 e smi., hanno un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale. Nel caso di investimenti che ricadono su più comuni si tiene conto dell'indice di disagio del comune su cui insiste la percentuale più alta di investimento	0 ≤ 5 - punti 1 >5 ≤ 15 - punti 3 >15 - punti 5	
8. <i>Integrazione con altri progetti relativi ad altri programmi strategici per il territorio di riferimento</i>	5	8.1 Il progetto si integra con altri progetti relativi ad altri programmi strategici per il territorio di riferimento	SI - punti 5 NO - punti 0	5 punti
9. <i>Il progetto ha effetti positivi in termini di mitigazione/adattamento riguardo cambiamenti climatici</i>	5	9.1 Il progetto prevede: 1) specifiche azioni di sensibilizzazione (in ambito scolastico e/o della cittadinanza) su buone pratiche e stili di vita sostenibili e/o 2) investimenti volti a mitigare le cause dei cambiamenti climatici e a sostenere buone pratiche e stili di vita sostenibili (ad esempio mobilità sostenibile, riduzione dei rifiuti e dei consumi, riuso, riciclo, presidio del territorio e tutela degli habitat e degli ecosistemi locali, tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità, filiere corte)	alto - punti 5 medio - punti 3 basso - punti 2	5 punti

[1] Per l'attribuzione del punteggio si fa riferimento all'indicatore unitario di disagio vigente alla data di pubblicazione del presente bando sul BURT.

Prima di inoltrare la candidatura

Prima di inoltrare la candidatura, accertarsi che sia tutto in ordine. In particolare:

- 1) Chiarezza: rileggere attentamente il formulario, cercando di evidenziare eventuali punti poco chiari onon sufficientemente esaurienti, revisionandoli opportunamente;
- 2) Stile: è da preferire uno stile semplice, lineare, sintetico.
- 3) Completezza: verificare che il formulario sia completo in tutte le sue parti;

Controllo delle formalità

Verificate che:

- I termini per la scadenza per l'inoltro del formulario siano rispettati
- Il formulario e ogni altro allegato siano correttamente compilati, firmati e datati in tutte le loro parti
- Siano allegati tutti i documenti richiesti
- Siano presentati 2 files: 1 in formato word e 1 in formato pdf (quest'ultimo occorre che sia il file word esportato in pdf)

Documenti da allegare

- Documento di identità del capofila firmatario
- Accordo di comunità firmato da tutti i partner
- Eventuali altri documenti a giustificazione della dimostrazione dei criteri

È opportuno fare una copia della documentazione inviata.